



# COMUNE DI POLINAGO

Provincia di Modena

Num. Progr. **26**  
del **30/09/2013**

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2013**

## **DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE N. 26**

Adunanza Ordinaria Prima CONVOCAZIONE in data 30/09/2013 ore 20:30.

L'anno **duemilatredici** il **trenta** del mese di **settembre** alle ore **20:30** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato con le prescritte modalità, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

1. TOMEI GIAN DOMENICO	SINDACO	Presente
2. MUCCINI ROBERTA	CONSIGLIERE	Presente
3. BASCHIERI DAVIDE	CONSIGLIERE	Presente
4. CABRI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
5. TOMEI SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
6. CABRI ARMANDO	CONSIGLIERE	Presente
7. MAGNANI SIMONA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 7 Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Comunale *MIGLIORI Dr.ssa Manuela*

Assume la presidenza, per la sua qualità di Sindaco, il Sig. TOMEI GIAN DOMENICO, il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a prendere in esame l'oggetto sopra indicato e designando a scrutatori i 3 consiglieri Signori CABRI FABIO, TOMEI SIMONE, CABRI ARMANDO.

## Verbale n. 26 del 30/09/2013

### OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2013

- Presenti all'appello nominale n° 7
- Entra successivamente il consigliere /
- Esce successivamente il consigliere /
- Presenti alla votazione n° 7
- 

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le seguenti disposizioni di legge:

- gli artt. 52, 54, 58, 59, 62 e 63 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446;
- l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale dispone: "Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ...f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- l'art. 13 del DL 06/12/2011 n. 201 convertito nella L. 22/12/2011 n. 214 che ha anticipato in via sperimentale al 2012 l'istituzione dell'Imposta municipale propria (IMU);
- il comma 13 del citato art. 13 del DL n. 201/11 che, confermando l'applicabilità dell'art. 14, comma 9, del D.Lgs. n. 23/2001, estende alla disciplina dell'IMU la potestà regolamentare riconosciuta ai comuni ai sensi degli artt. 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/97;
- Il D.Lgs. 30/12/1992 n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni con il quale è stata istituita l'Imposta comunale sugli immobili;
- il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali del Comune di Polinago, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 30/11/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28/09/2012 con cui è stato approvato il regolamento per l'imposta municipale propria;
- l'articolo 151 comma 1 del D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267, che dispone: "Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo ... il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- l'articolo 53 comma 16 L. 23/12/2000, n. 388, che dispone: "Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione.";
- l'articolo 1, comma, 169, della L. 27/12/2006 n. 296 dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

- il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella g.u. n. 302 del 29 dicembre 2012, che ha differito al 30 giugno 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013;
- la legge n. 64 del 6 Giugno 2013 (di conversione del Decreto Legge n. 35 dell'8 Aprile 2013) che differito il termine di approvazione al 30 settembre 2013;
- Il D.L. 102 del 31/08/2013 con cui è stata prevista un'ulteriore proroga dei termini di approvazione del bilancio 2013 al 30 novembre;

Vista la propria deliberazione del 28/09/2012 n. 24, con la quale sono state approvate aliquote, detrazioni ed agevolazioni in materia di IMU per l'anno 2012;

Tenuto conto ai fini IMU:

- della quantificazione stimata dei trasferimenti statali per l'anno corrente;
- delle variazioni di gettito stimato, conseguenti al cambiamento delle modalità di riparto dell'imposta tra Stato e Comune;
- degli obiettivi di finanza pubblica imposti all'Ente dal patto di stabilità nazionale a decorrere dal 2013;

Ritenuto di confermare l'ipotesi di aliquota 2013 presente nel bilancio di previsione pluriennale 2012 – 2014, cioè il 9,6 per mille;

Preso atto del contenuto del D.L. 102/2013 in materia di IMU abitazione principale per cui non si rende necessario deliberarne la relativa aliquota;

Dato atto che:

- le previsioni di gettito relative all'IMU contenute nello schema di bilancio, sono state elaborate sulla base dei dati a propria disposizione e saranno, se necessario, oggetto di modifiche in sede di assestamento generale a fine novembre;
- con riferimento alla stima delle spettanze del Comune in materia dell'IMU e di fondo comunale di solidarietà si è tenuto conto delle modifiche apportate per l'anno in oggetto dall'art. 10 del citato DL D.L. 8/4/2013, n. 35 e successive modificazione ed integrazioni;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, resi per quanto di spettanza dal Responsabile del Servizio Finanziario – Tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Sentiti gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri Comunali Sig.ri Magnani Simona e Cabri Armando, interamente registrati su supporto magnetico;

Con voti favorevoli n. 5, contrari n. 0 legalmente espressi e astenuti n. 2 (Sig.ri Cabri Armando e Magnani Simona), su n. 7 componenti presenti e n. 5 votanti;

(Come previsto dall'art. 40 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale il presente verbale contiene il testo integrale della parte dispositiva mentre gli interventi dei Consiglieri vengono integralmente registrati su nastro magnetico nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 40 bis del già citato Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale)

## **DELIBERA**

- 1) Di stabilire l'aliquota dell'imposta municipale propria per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011, come segue:  
  
- aliquota di base 0,96%;
- 2) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito DM in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 5343/2012 del 16/04/2012;
- 3) Di pubblicare, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.L. 31/08/2013, n. 112, il presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune.

---

Successivamente

## **II CONSIGLIO COMUNALE**

Riconosciuta l'urgenza;

Con voti favorevoli n. 5, contrari n. 0 legalmente espressi e astenuti n. 2 (Sig.ri Cabri Armando e Magnani Simona), su n. 7 componenti presenti e n. 5 votanti;

## **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. n. 267/2000

**COMUNE DI POLINAGO**  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
Segue Verbale n. 26 del 30/09/2013

Letto, approvato e sottoscritto

*IL PRESIDENTE*  
*F.to: TOMEI Gian Domenico*

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
*F.to: MIGLIORI Dr.ssa Manuela*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. (Art.124 T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000).

Polignano, addì **03/10/2013**

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
*F.to: MIGLIORI Dr.ssa Manuela*

---

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Polinago, addì **03/10/2013**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**AFFARI GENERALI – SERVIZI SOCIALI**  
Ranieri Maria Pia Giordana

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- ( ) è divenuta esecutiva il            dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (Art.134, comma 3 T.U.E.L. approvato con D. Lgs. N°267/2000);
- (X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, T.U.E.L. approvato con D. Lgs. N°267/2000)

Polinago, addì **03/10/2013**

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
*F.to: MIGLIORI Dr.ssa Manuela*

---

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Polinago, addì **03/10/2013**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**AFFARI GENERALI – SERVIZI SOCIALI**  
Ranieri Maria Pia Giordana